REGIONE LIGURIA
Direzione Generale Ambiente
Settore Ecologia

Genova, data del Protocollo

Fascicolo: 2023/13.17.0.0.0/7

Allegati: -

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo sostenibile

SEDE

Oggetto: **S 1096 -** Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA per la Modifica sostanziale per attività di recupero rifiuti inerti (R13/R5 con produzione di riciclati EoW conformi al DM 127/2024) con aumento dei quantitativi trattati da 165 t/d a 300 t/d (33.000 t/y a 80.000 t/y) senza variazione dei quantitativi massimi istantanei

Proponente: S.T.I. Soluzioni Tecnologiche Internazionali S.R.L.

Con la presente si riscontra la nota Prot-2026-0291173 del 18.06.2026, con cui si richiedeva un contributo nell'ambito della verifica di completezza documentale della pratica in oggetto.

Si tratta di un impianto di recupero di rifiuti inerti da costruzione e demolizione, già autorizzato nel 2022, ubicato in zona industriale in località Molinetto, nel Comune di Cogoleto.

L'impresa titolare S.T.I. Soluzioni Tecnologiche Internazionali S.r.l. intende incrementare i quantitativi trattati nell'impianto, svolgendo operazioni R13 e R5, passando da 165 t/giorno a 300 t/giorno ovvero da 33.000 t/anno a 80.000 t/anno, senza apportare modifiche impiantistiche, né realizzare nuove opere o aumentare i quantitativi istantanei autorizzati per la messa in riserva.

L'impresa dichiara che, in ragione dei limiti imposti in sede di prima autorizzazione, l'impianto risulta attualmente sottoutilizzato rispetto alle proprie potenzialità e non è in grado di soddisfare la domanda di mercato, sia in termini di quantitativi di rifiuti da avviare a recupero, sia in termini di disponibilità di materiale riciclato da destinare ai cantieri. L'incremento dei quantitativi trattati sarà conseguito mediante l'aumento delle ore di attività e delle movimentazioni interne.

L'incremento dell'attività comporta un potenziale aumento delle emissioni in atmosfera e della rumorosità prodotta dall'impianto.

In particolare, le emissioni in atmosfera sono generate dai mezzi di trasporto e dai mezzi operativi, nonché dalle operazioni di carico e scarico, dalla movimentazione e dallo stoccaggio dei materiali polverulenti e dalle attività di frantumazione, che possono determinare emissioni diffuse di polveri che necessitano di essere adeguatamente valutate e contenute. Il proponente, nella documentazione presentata, ha individuato misure tecniche e gestionali finalizzate alla prevenzione e contenimento delle emissioni diffuse di polveri senza tuttavia effettuare alcuna considerazione in merito alle potenziali ricadute delle emissioni sui recettori. Inoltre, non considera le emissioni dai mezzi di trasporto e dai mezzi operativi. Pertanto, al fine di poter escludere la sussistenza di impatti ambientali significativi, si chiede di integrare la documentazione con la valutazione della ricaduta delle emissioni su eventuali recettori potenzialmente interessati, che andranno individuati e localizzati, indicando la relativa distanza dalle sorgenti di emissione. La valutazione dovrà essere supportata da stime quantitative delle emissioni e dovrà tenere conto ove necessario di eventuali effetti cumulativi o interferenze con altri impianti o progetti esistenti.

Per quanto riguarda la valutazione di impatto acustico, si segnala che la documentazione non riporta la rumorosità associata alle attività e ai macchinari impiegati, né contiene una valutazione previsionale dell'incremento dei livelli sonori conseguenti all'aumento delle movimentazioni interne e del traffico veicolare. Inoltre, non sono descritte eventuali misure di mitigazione acustica. Si chiede pertanto di integrare la valutazione previsionale di impatto acustico, tenendo anche conto dei criteri regionali di cui alla DGR n. 534 del 28 maggio 1999.

Si chiede, infine, di chiarire il numero di mezzi per il trasporto dei materiali previsti allo stato di progetto rispetto alla situazione autorizzata attuale, informazione necessaria per valutare gli effetti dell'incremento del traffico sulle emissioni in atmosfera e sul rumore lungo le direttrici di accesso allo stabilimento.

Distinti saluti.

Il Dirigente

(Dott. Edoardo G. De Stefanis)

Firmato
digitalmente da:
EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 25-06-2026 10:54:02
Certificato valido
dal 19-06-2026
al 19-06-2029

REGIONE LIGURIA - Direzione Generale Ambiente – Settore Ecologia
Via D'Annunzio 111 - 16121 Genova -Tel. 010-54851
PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it
Referente: Patrizia Costi